



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO
Provincia di Brescia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE**

N. 13 DEL 31/01/2023

OGGETTO: Concessione in deroga dell'utilizzo della sala consiliare "Fossati".

L'anno duemilaventitre il giorno trentuno del mese di gennaio alle ore 16:30 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal D. Lgs. n. 267/2000, vengono oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

COMPONENTE			Presente	Assente
1.	CASTELLINI DELIA MARIA	Sindaco	X	
2.	ANDREOLI ANDREA	Vice Sindaco	X	
3.	COMINCIOLI ALESSANDRO	Assessore	X	
4.	MORTARI FRANCESCA	Assessore	X	
5.	BENEDETTI ERMANNO	Assessore	X	
Totale			5	0

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa **FABRIS EDI**, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la signora **CASTELLINI DELIA MARIA**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta stessa ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

N. 13/G.C. del 31/01/2023

OGGETTO: Concessione in deroga dell'utilizzo della sala consiliare "Fossati".

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la nota prot. n. 5919 del 30 aprile 2013 a firma del Sindaco *pro tempore* con la quale si inviava alla Prefettura di Brescia formale comunicazione del trasferimento della sala consiliare dalla Sala Celesti presso Palazzo Benamati alla Sala Fossati sita nell'ex Palazzo Comunale a far data dal 07 maggio 2013.

RICORDATO che Sala Fossati non rientra tra le sale che possono essere concesse in uso ad Associazioni e/o gruppi come si evince *ex multis* dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 22/11/2022 paragrafo 1 – punto 6 del dispositivo.

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 13/05/2013 recante "*Matrimonio civile - luoghi di celebrazione*" con la quale si dispone che la celebrazione dei matrimoni, oltre che presso la sede Municipale come previsto dall'art. 106 del Codice Civile, possa avvenire presso la Sala Consiliare "Sala Fossati" Ex Palazzo Comunale, oltre che al Centro di Eccellenza Museo della Carta.

DATO ATTO pertanto che di norma l'utilizzo della Sala Fossati è riservato esclusivamente a:

- sedute del Consiglio Comunale;
- celebrazione di matrimoni civili;
- incontri di carattere istituzionale organizzati dal Comune.

RITENUTO opportuno individuare una sala idonea ad ospitare incontri destinati a piccoli gruppi, la quale presenti un adeguato allestimento multimediale, al fine di dare possibilità di espressione alle iniziative di partecipazione popolare nei semestri antecedenti alle tornate elettorali e referendarie.

DATO ATTO che la sala consiliare, quanto a capienza, allestimento, accessibilità e disponibilità di impianti microfonici e multimediali soddisfa le caratteristiche di cui sopra.

VISTO l'art. 48 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

ACQUISITI in argomento i pareri favorevoli - resi a norma dall'art. 49, comma 1° del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" sulla proposta della presente deliberazione dai Responsabili dell'area amministrativa e finanziaria in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

CON VOTI favorevoli unanimi espressi dagli aventi diritto nei modi di legge,

DELIBERA

Di ritenere la narrativa in premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e per l'effetto:

- 1) Di concedere l'utilizzo a titolo gratuito della sala consiliare "Fossati", in deroga all'abituale destinazione, a istituzioni ed enti pubblici, partiti e movimenti politici per singoli incontri senza scopo di lucro nei semestri antecedenti alle tornate elettorali e referendarie, compatibilmente con le esigenze istituzionali in premessa precisate e la capienza della stessa.

2) Di stabilire le seguenti prescrizioni:

- Esclusioni

L'utilizzo della sala consiliare Fossati non può essere concesso:

- per attività che prevedono la vendita o la commercializzazione di prodotti;
- per riunioni condominiali;
- per iniziative che prevedono licenze o permessi inerenti il pubblico spettacolo;
- per iniziative che offendano il pubblico decoro, o che veicolino messaggi di intolleranza razziale, religiosa, politica, istituzionale.

- Criteri di priorità

Nell'assegnazione della sala verrà riservata priorità alle iniziative alle quali è abitualmente destinata (nell'ordine: sedute del Consiglio Comunale; celebrazione di matrimoni civili; incontri di carattere istituzionale organizzati dal Comune).

In caso di richieste concorrenti, verrà concessa priorità alla domanda pervenuta cronologicamente per prima all'Ufficio del Protocollo dell'Ente, eccezion fatta per le sedute del Consiglio Comunale.

- Richiesta utilizzo sala consiliare.

La richiesta per l'uso della sala consiliare, indirizzata alla Segreteria del Comune, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Municipio almeno 10 giorni prima della data di utilizzo della sala.

La richiesta di concessione dovrà essere debitamente motivata con l'indicazione degli scopi della stessa e presentata con modulo disponibile presso l'Ufficio Segreteria del Comune e sul sito istituzionale.

Nel modulo è contenuta la clausola per il concessionario di aver preso visione e di accettare le disposizioni contenute nel presente atto.

Il firmatario sarà personalmente responsabile dello svolgimento della riunione.

Nel caso in cui la richiesta risulti incompleta o non conforme a quanto indicato nello schema allegato, il richiedente sarà tenuto a provvedere alla regolarizzazione della stessa entro i termini indicati dall'ufficio competente.

La richiesta dovrà essere presentata di volta in volta per ogni singola utilizzazione del locale.

La concessione per l'uso della sala consiliare verrà rilasciata dal Responsabile di Area almeno tre giorni prima della data di utilizzo della sala.

- Revoca

L'Amministrazione comunale ha la facoltà, in qualunque momento, di revocare, motivatamente e per ragioni di pubblico interesse, l'assegnazione della sala senza alcun diritto per il soggetto destinatario della revoca, al risarcimento di eventuali danni, né al rimborso di spese a qualunque titolo sostenute.

L'Amministrazione comunale potrà revocare l'assegnazione della sala anche nell'ipotesi di imprevista convocazione della seduta del Consiglio Comunale in concomitanza con la concessione della sala per altri scopi, previa individuazione di altra idonea destinazione.

- Oneri a carico del Comune

La sala viene consegnata nelle condizioni di funzionalità in cui normalmente si trova, comprese la fornitura di luce, acqua, riscaldamento e la pulizia periodica.

Il Comune potrà assicurare la presenza di propri incaricati per l'apertura e chiusura della sala ed il funzionamento degli impianti in essa installati.

- Oneri e responsabilità a carico del richiedente

Il richiedente deve assicurare l'ordinato svolgimento della riunione ed il rispetto della sala, delle suppellettili e degli impianti in essa posizionati e di tutte le altre disposizioni contenute nella concessione o previste in norme di legge.

Deve altresì garantire il riassetto della sala dopo l'uso.

Non è ammessa alcuna modifica alle proprietà comunali oggetto della concessione, compresi le attrezzature e gli arredi.

Il richiedente solleva il Comune da qualsiasi responsabilità per danni a persone e/o cose, nell'esercizio delle attività per le quali è stato concesso l'uso del locale.

I soggetti autorizzati sono obbligati a risarcire al Comune eventuali danni causati durante l'uso dei locali secondo la stima effettuata dai servizi tecnici comunali.

Nel caso di un cattivo uso dei locali e degli impianti, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non concedere in seguito l'uso della sala consiliare "Fossati" alle persone od organizzazioni che ne risultassero responsabili.

- 3) Di trasmettere copia del presente provvedimento agli uffici competenti per gli ulteriori adempimenti.

Successivamente la Giunta Comunale, stante la necessità di mettere a disposizione la sala consiliare secondo le modalità indicate nel presente atto, con votazione favorevole unanime,

Delibera

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa FABRIS EDI)

Il Sindaco
(CASTELLINI DELIA MARIA)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)